

Torino, 15/06/2022

Gentili Clienti
Loro sedi

Circolare n. 6/2022

Oggetto: Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti – D.L. 17/05/2022, n. 50, art. 31 (Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022)

Gentili Clienti,

con la presente circolare si analizza la novità introdotta dall'articolo n. 31 (indennità *una tantum*) con il decreto legge n. 50/2022 e riconosciuta a favore dei lavoratori dipendenti.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022 del D.L. n. 50/2022, è stata definita la platea dei beneficiari del **bonus 200 euro** e sono state disciplinate le modalità di erogazione della misura.

Di seguito un *focus* sui punti principali della neo-introdotta normativa:

❖ **Destinatari del bonus**

L'indennità, pari ad € 200,00, secondo la lettera dell'articolo 31, comma 1 del decreto spetta ai lavoratori dipendenti in forza al mese di luglio 2022, **non titolari di trattamenti di cui al successivo art. 32** del decreto e che **nel primo quadrimestre dell'anno 2022 abbiano beneficiato dell'esonero contributivo** di cui all'art. 1, comma 121 (= esonero applicato ai contributi previdenziali a carico del lavoratore **di 0,8 punti percentuali**) **per almeno una mensilità**.

Per comodità, si ricorda che l'esonero di cui sopra è stato indicato nel cedolino paga come segue:

1992	ARR.ESONERO 0,8% CONTR.C/DIPE		
62	ESONERO 0,8% CONTR.C/DIPE		

Rimangono **escluse** dal bonus 200 euro le seguenti categorie:

- a) titolari di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o di assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione che hanno reddito ai fini IRPEF derivante dai suddetti rapporti non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021;
- b) **lavoratori domestici** che abbiano in essere uno o più rapporti di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- c) nuclei **beneficiari di reddito di cittadinanza**

che saranno destinatari della diversa indennità *una tantum* prevista dal successivo art. 32 D.L. n. 50/2022.

❖ *Modalità di riconoscimento*

L'indennità viene riconosciuta **in via automatica** dal datore di lavoro e spetta a tutti i lavoratori sopra indicati, a prescindere dalla durata dell'orario di lavoro. Pertanto, anche nel caso di lavoratore con contratto a tempo parziale, l'indennità spetterà nella misura prevista.

Il riconoscimento dell'indennità potrà avvenire **una sola volta**, anche nel caso in cui il lavoratore sia titolare di più rapporti di lavoro.

Tale automaticità, tuttavia, è in realtà subordinata ad una **preventiva dichiarazione da parte del lavoratore di non essere titolare** delle prestazioni di cui al successivo **articolo 32, commi 1 e 18 del decreto** (= *titolari di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o di assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione e ai nuclei beneficiari di reddito di cittadinanza*).

Il lavoratore deve, cioè, dichiarare di non essere titolare di un trattamento pensionistico e del reddito di cittadinanza che daranno luogo alla differente indennità di cui all'articolo 32, commi 1 e 18 del decreto.

I datori di lavoro dovranno erogare, nella busta paga di luglio 2022 tale indennità ed il relativo importo verrà compensato con i contributi dovuti nella denuncia mensile (in modo simile alla procedura prevista per l'indennità di malattia).

*

Lo Studio provvederà ad inviare una **copia della dichiarazione** che andrà consegnata ai lavoratori interessati i quali dovranno compilarla e restituirla al datore di lavoro (che provvederà a sua volta a trasmetterla allo scrivente studio) **entro e non oltre il 15/07/2022**, in difetto di restituzione l'*una tantum* non verrà erogata.

In attesa della definizione, da parte dell'ente previdenziale, delle istruzioni operative e contabili, lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti e si riserva di illustrare con successiva Circolare le ulteriori precisazioni e spunti interpretativi non appena verranno resi noti.

Distinti saluti

Lo Studio